



COMUNE DI CASORATE SEMPIONE

PROVINCIA DI VARESE

Via E. De Amicis, 7 - cap. 21011

OGGETTO: MODALITA' DI INTRODUZIONE DELLA FATTURAZIONE ELETTRONICA PRESSO IL COMUNE DI CASORATE SEMPIONE (VA).

L'obbligo della **fatturazione elettronica nei confronti della Pubblica Amministrazione** è stato introdotto dall'articolo 1, commi 2009-2014, della legge n. 244/2007 e disciplinato dal Regolamento adottato con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 55 del 03/04/2013.

L'obbligo comporta che *"l'emissione, la trasmissione, la conservazione, l'archiviazione delle fatture emesse nei rapporti con le amministrazioni pubbliche anche sotto forma di nota, conto parcella e simili, deve essere effettuata esclusivamente in forma elettronica"*.

Dal prossimo 31 marzo 2015 tale obbligo riguarderà anche il Comune di Casorate Sempione (art. 25, comma 1, Decreto Legge n. 66/2014); pertanto, a decorrere da tale data, ogni fornitore dovrà produrre, nei confronti dell'Ente, esclusivamente fatture elettroniche, nel rispetto delle specifiche regole tecniche reperibili sul sito www.fatturepa.gov.it

I fornitori potranno effettuare la trasmissione delle fatture elettroniche direttamente o ricorrendo ad un intermediario, secondo le specifiche contenute nel D.M. 55 del 03/04/2013, esclusivamente attraverso il **Sistema di Interscambio (SdI)** istituito dal Ministero dell'Economia e Finanze, la cui gestione è stata assegnata all'Agenzia delle Entrate.

Il D.M. n. 55 del 03/04/2013 specifica altresì le regole tecniche per l'identificazione univoca degli uffici centrali e periferici delle amministrazioni destinatari della fatturazione e, all'art. 3, comma 1, impone alle Pubbliche Amministrazioni destinatarie di fatture elettroniche di individuare i propri uffici deputati alla ricezione delle fatture.

Attualmente per il Comune di Casorate Sempione sono stati individuati i seguenti uffici per la ricezione delle fatture elettroniche, ai quali l'Indice della Pubblica Amministrazione (IPA) ha rispettivamente assegnato i seguenti codici univoci:

- **UFHH57 esclusivamente per le fatture relative al Settore Servizi Generali e Finanziari;**
- **DVWVU8 esclusivamente per le fatture relative al Settore Servizi Demografici, Sociali e Pubblica Istruzione;**
- **SUGFYA esclusivamente per le fatture relative al Settore Servizi Tecnici;**
- **ICHWV1 esclusivamente per le fatture relative al Settore Servizi di Polizia Locale e Commercio;**

che dovranno essere utilizzati per ogni fatturazione elettronica inviata al Sistema di Interscambio (SdI).

Il Comune di Casorate Sempione si riserva la facoltà di individuare altri uffici specificatamente deputati alla ricezione delle fatture elettroniche, per ognuno dei quali sarà assegnato un distinto codice univoco.

L'elenco verrà reso disponibile sul sito dell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA) www.indicepa.gov.it e sarà comunicato ad ogni fornitore interessato.

Fermo restando l'obbligo dal 31/03/2015 di emettere fatture esclusivamente in forma elettronica nei confronti del Comune di Casorate Sempione, per esigenze amministrative, l'Ente si riserva tuttavia di

anticiparne la decorrenza dandone successiva evidenza. Nel frattempo e sino a diversa comunicazione, **per ragioni procedurali amministrative non potranno per ora essere accettate fatture elettroniche.**

Fino all'avvio della gestione elettronica delle fatture i fornitori dovranno proseguire a predisporre e trasmettere fatture, non elettroniche, seguendo le consuete modalità.

Ad integrazione di quanto sopra, si evidenzia che potranno essere accettate e processate fatture non elettroniche emesse antecedentemente al 31/03/2015 e comunque pervenute entro il 30/06/2015.

Conformemente a quanto previsto dalla norma (art. 4 DM 55/2013), nell'ambito delle "Misure di supporto per le piccole e medie imprese", il Ministero dell'Economia e delle Finanze mette a disposizione alla PMI abilitate al MEPA (Mercato Elettronico Pubblica Amministrazione) e che forniscono beni e servizi alle amministrazioni, i servizi e gli strumenti di natura informatica in tema di generazione, trasmissione e conservazione delle fatture nel formato previsto dal Sistema di Interscambio, nonché i servizi di comunicazione con il predetto sistema.

Il servizio erogato nelle modalità "SDICoop – Trasmissione / cooperazione applicativa (web services)", è offerto a titolo gratuito per le PMI abilitate al MEPA in possesso di almeno un catalogo attivo al momento dell'adesione. Per rientrare tra le PMI, l'impresa richiedente deve possedere i requisiti soggettivi previsti dalla "Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/Cedel 06/05/2003". Ulteriori informazioni sono disponibili al link:

https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/help/help/anonimi/faq/fatturazione_elettronica-Servizio_Acquisti_in_Rete.html

ancora, l'agenzia per l'Italia digitale in accordo con il Sistema camerale e Unioncamere mettono a disposizione all'indirizzo

<https://fattura-pa.infocamere.it>

un servizio base gratuito di fatturazione elettronica dedicato alle PMI iscritte alla Camera di Commercio per la produzione e la gestione di fatture elettroniche emesse verso la P.A. fino ad un massimo di 24 fatture anno.

Sempre al proposito, appare opportuno segnalare che l'autenticità e l'integrità della fattura elettronica deve essere garantita mediante apposizione di firma elettronica qualificata dall'emittente.

Al fine di rendere più facilmente processabile ogni fattura si raccomanda ai fornitori di riportare, già sin d'ora, nei documenti contabili i seguenti elementi:

- Il codice identificativo di gara (**CIG**), ove previsto dalle vigenti norme in tema di contratti pubblici/tracciabilità dei flussi finanziari;
- Il codice unico di progetto (**CUP**) in caso di fatture riferite a progetti di investimento pubblico;
- Il numero della determinazione del Responsabile di Settore con la quale è stata commissionata la prestazione/fornitura e quello relativo all'impegno.

A proposito appare opportuno ricordare che la presenza dei suddetti elementi nelle fatture elettroniche è reso comunque obbligatorio dal decreto legge approvato dal Consiglio dei Ministri in data 18/04/2014.

Per ogni approfondimento è possibile consultare la documentazione disponibile sul sito www.fatturapa.gov.it, nonché la circolare 31/03/2014, n. 1 del Dipartimento delle Finanze.

Il Responsabile del Settore
Servizi Generali e Finanziari
R. Ferrari